

REPORTAGE DA BAGDAD

La dolce vita dei figli di Saddam

FAUSTO BILOSLAVO

Feste sfarzose, fiumi di alcol, ragazze usa e getta, raffiche di mitra e punizioni terribili erano i vizi privati dei rampolli di Saddam, fino al crollo del regime. Chi vi partecipava veniva messo sotto controllo ed era obbligato al segreto. Se qualcuno sgarrava finiva male, con orecchie (...)

SEGUE A PAGINA 13



Uday Hussein, figlio maggiore di Saddam, in dolce compagnia durante una delle sfarzose feste che organizzava a Bagdad assieme al fratello Qusay